

## ABSTRACT

**LA COMPOSIZIONE DELLE GIURISDIZIONI  
NEL VICARIATO APOSTOLICO DI OLANDA  
(1621-1626)**

Rovenius, il Vicario apostolico di Olanda, dubitava forse della volontà dei missionari regolari presenti nel Vicariato e si impegnò di persona perché il papa Urbano VIII confermasse la *Concordia*, ottenuta nel 1624. Il breve papale *Salvatoris et Domini* del 1626 venne incontro ai suoi desideri. Per una seconda volta le discordie nel Vicariato si acquietarono. La terza volta no: provocarono lo scisma di Utrecht (1724). Nel 1631 la *Relazione* del segretario di Propaganda, mons. Ingoli, giudicava ormai rasserenato il clima e consolidato il Vicariato di Olanda: si ritenevano superate le controversie che lo “avevano disturbato non leggermente”. Le dispute fra il Vicario con il suo clero secolare ed i missionari regolari palesarono la necessità di rivedere la materia delle facoltà, concesse ai missionari regolari e la forma della loro concessione. Questione da risolvere, perché la possibilità di affidare ai preti secolari la conversione delle anime degli eretici, paventata dall'Ingoli, era svanita. Proprio nel 1625, Propaganda affidò ai cappuccini la missione della Frisia: il Vicario ed i suoi preti secolari non potevano portarne il peso.

**REACHING AN AGREEMENT ABOUT  
THE JURISDICTIONS IN THE APOSTOLIC VICARIATE  
OF HOLLAND (1621-1626)**

*Rovenius, the Apostolic Vicar of Holland, had doubts about the good will of the missionary Regulars present in the Vicariate and he made personal efforts to ensure that the Pope, Urban VIII, would sign the Concordia which drawn up in 1624. In the Brief Salvatoris et Domini of 1626 his desires were met. For a second time the disputes in the Vicariate settled down. But not the third time, when they provoked the Schism of Utrecht (1724). In 1631, in the Relazione of the Secretary of Propaganda, Mons. Ingoli judged that by now all was serene and he formed the Vicariate of Holland believing that the controversies that had “non lightly disturbed him” were now over. The disputes between the Vicar with his secular clergy and the missionary Regulars revealed the need to revise the contents of the faculties granted to missionary Regulars and the form in which they were granted. The question needed resolution, because the possibility of entrusting secular priest with the conversion of the souls of heretics, dreaded by Ingoli, had disappeared. In 1625 Propaganda entrusted the mission in Friesland to the Capuchins. It was a load that the Vicar and his secular priests could not carry.*